

camilla salvatore

UN INFERNO

Italia/Italy, 2016, HD, 16', col.



UN INFERNO

**regia, fotografia/
director, cinematography**
Camilla Salvatore
suono/sound
Ennio Donato
interpreti/cast
Giuseppe Fiorenza,
Martina De Franco,
Ciro Oliviero,
Pasquale Garofalo,
Elisa Vitiello,
Arturo Damasco,
Michele Borriello,
Raimondo Bracale, Ilenia
Perna, Federica Caso
produzione/production
Arci Movie,
Centro FilmaP,
Parallelo 14 produzioni

**

contatti/contacts
Centro FilmaP - Arci Movie
info@centrofilmap.it
info@arcimovie.it

In un piccolo studio di tatuaggi nella provincia di Napoli si nasconde un microcosmo vivo. Le chiacchiere e le confessioni fra tatuatore e clienti svelano il carattere di ciascuno; costruiscono l'affresco di un luogo autentico, con i suoi miti e le sue regole, e svelano l'anima di un mestiere che si presta a creare intimità fra dolore, sangue e racconti.

«Il tatuatore ci conduce alla scoperta di un mondo vivo e caotico: “un inferno”, perché popolato da personaggi contraddittori, segnato da storie che celano un aspetto talvolta grottesco, il dramma di esistenze al limite. Non si tratta di un giudizio di valore. Infernale è la condizione che lega con forza e attaccamento alla vita anche gli aspetti più crudi dell'esistenza. Ciascuno è già stato giudicato e talvolta anche condannato, ma è in questo contesto che si può osservare la tenacia e l'entusiasmo di chi combatte ancora. Gli eventi si susseguono in modo ciclico, e anche la struttura del film, senza momenti di stallo e con una conclusione circolare, sottolinea questa continuità, come una giornata che non finisce ma ricomincia ugualmente ogni volta».

**

There is a living microcosm inside a small tattoo parlor near Naples. Little by little, the chats and the confessions between the tattoo artists and his customers reveal their various personalities. Each exchange like a brush stroke on the tableau of this genuine place, with its legends and rules, revealing the soul of a profession that creates intimacy from pain, blood, and stories.

“The tattoo artist accompanies us on the discovery of a lively and chaotic world. An ‘inferno’ populated with contradictory characters, filled with revealing and sometimes grotesque stories about living on the line. It’s not a judgment. What’s infernal is the condition that makes even the crudest side of existence part of our attachment to life. Everyone has already been judged, and sometimes even condemned, but it’s in this context that we can see the tenacity and enthusiasm of those who are still fighting. The events follow one another cyclically, like the film’s structure: without any pauses and with a circular ending underlining this continuity, like a day that doesn’t end and starts over the same every time.”

Camilla Salvatore (Torre Annunziata, Napoli, 1993) ha studiato a Milano laureandosi in pittura e arti visive presso la Nuova accademia di belle arti. Ha esordito nel 2015 con il cortometraggio *Franchino* e nel 2016, con il sostegno di Filmap, ha realizzato *Un inferno*.

Camilla Salvatore (Torre Annunziata, Naples, Italy, 1993) majored in painting and visual arts from the Nuova accademia di belle arti in Milan. She made her directorial debut in 2015 with the short *Franchino*, followed by *Un inferno*, made with the Filmap's support.

filmografia/filmography
Franchino (cm, 2015), *Un inferno* (cm, 2016).